

ALLEGATO B

Schema per la redazione del progetto di ricerca

Il progetto di ricerca può prevedere o non prevedere l'esecuzione di uno studio empirico (es. raccolta ed analisi di dati). Il candidato deve comunque cercare di attenersi allo schema indicato.

Il progetto di ricerca presentato dal candidato deve essere stampato su fogli A4, numerati in alto a destra usando lo spazio interlinea 1, e deve essere strutturato in base al seguente schema:

1. Nome del candidato – Titolo del progetto (massimo 20 parole)
2. Introduzione (massimo 1200 parole).
 - 2.1 Basi teoriche e riferimenti alla letteratura sull'argomento.
 - 2.2 Scopi principali dello studio, domanda di ricerca e/o ipotesi specifiche
3. Metodo (massimo 2200 parole) - Descrivere nel dettaglio i metodi di ricerca utilizzati
4. Risultati attesi, implicazioni teoriche e conclusioni, verifica e valutazione (massimo 1000)
5. References

13E02165

Bando Scuola di dottorato di ricerca in «Studi umanistici» 29° ciclo.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e in particolare l'art. 4, come modificato dall'art. 19, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il decreto ministeriale del 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di Dottorato di Ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Trento emanato con D.R. n. 167 del 23 aprile 2012 in particolare l'art. 28;

Visto il Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorati di Ricerca dell'Università degli studi di Trento emanato con D.R. del 16 dicembre 2003, n. 997, e successivamente modificato con D.R. del 19 aprile 2006, n. 359;

Vista la relazione del Nucleo di Valutazione Interna di data 10 gennaio 2011 in ordine ai requisiti di idoneità delle Scuole di Dottorato di Ricerca proposte;

Vista la delibera assunta dal Senato Accademico in data 29 gennaio 2013;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione

È attivato per l'anno accademico 2013/2014 presso l'Università degli Studi di Trento il 29° ciclo della Scuola di Dottorato di Ricerca in Studi Umanistici in collaborazione, per quanto concerne l'indirizzo in Studi di filologia classica, con l'Università degli Studi di Cagliari, l'Université de Lille III «Charles de Gaulle» (Francia) e con l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales - Paris (Francia).

Borse di studio: è indetta selezione pubblica per la copertura di n. 20 posti, di cui 13 coperti da borsa di studio: Le 13 borse di studio sono finanziate dall'Università degli Studi di Trento.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti erogati da altre università, enti pubblici di ricerca o

da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima della prova orale. L'eventuale aumento del numero di borse di studio potrà determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso. Di tale incremento sarà data comunicazione alla pagina web: <http://www.unitn.it/ateneo/16934/concorso-di-ammissione>.

Durata: triennale.

Coordinatore: prof.ssa Elvira Migliario - tel +39 0461 281750 - email: elvira.migliario@unitn.it

Lingua ufficiale del corso: italiano; per l'indirizzo specialistico in Studi di filologia classica è lingua ufficiale anche il francese.

Indirizzi specialistici attivati:

- studi di filologia classica;
- studi filosofici;
- studi letterari e linguistici;
- studi storici;
- studi sui beni culturali.

Settori scientifico - disciplinari:

BIO/08	L-ANT/01;	L-FIL-LET/02;	L-LIN/01;	M-FIL/01;	M-STO/01;
	L-ANT/02;	L-FIL-LET/04;	L-LIN/03;	M-FIL/03;	M-STO/02;
	L-ANT/03;	L-FIL-LET/05;	L-LIN/05;	M-FIL/04;	M-STO/03;
	L-ANT/07;	L-FIL-LET/08;	L-LIN/07;	M-FIL/06;	M-STO/04;
	L-ANT/08;	L-FIL-LET/09;	L-LIN/10;	M-FIL/07;	M-STO/05;
	L-ANT/10;	L-FIL-LET/10;	L-LIN/11;	M-FIL/08;	M-STO/07;
	L-ART/01;	L-FIL-LET/11;	L-LIN/12;	M-GGR/01;	M-STO/08;
	L-ART/02;	L-FIL-LET/12;	L-LIN/13;	M-PED/01;	SPS/01;
	L-ART/03;	L-FIL-LET/13;	L-LIN/14;	M-PED/02;	SPS/03
	L-ART/04;	L-FIL-LET/14;	L-OR/08;		
	L-ART/05;	L-FIL-LET/15;			

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione alla Scuola di Dottorato di Ricerca di cui al precedente articolo, senza limiti di sesso, di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea specialistica (magistrale), attivata ai sensi del D.M. n. 509 del 3 novembre 1999 e successive modificazioni, diploma di laurea del previgente ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

Possono altresì partecipare alla selezione coloro che conseguiranno il titolo accademico entro il 25 settembre 2013, presentando:

un certificato d'iscrizione con esami sostenuti e la corrispondente votazione (per i cittadini comunitari, una dichiarazione sostitutiva di certificazione come previsto dall'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche, redatta utilizzando l'Allegato A);

una dichiarazione da parte del relatore della tesi nella quale sia precisato che si prevede l'acquisizione del titolo accademico da parte dello studente entro la scadenza del bando (25 settembre 2013).

Qualora il candidato non ancora in possesso del titolo accademico risultasse vincitore, l'ammissione alla Scuola di Dottorato verrà disposta «con riserva» e il candidato sarà tenuto a presentare alla Segreteria della Scuola di Dottorato di Ricerca in Studi Umanistici (indirizzo via Tommaso Gar 14, 38122 Trento; fax: +39 0461 281799), a pena di esclusione, il certificato relativo al titolo conseguito (per i cittadini comunitari, una dichiarazione sostitutiva di certificazione come previsto dall'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 redatta utilizzando l'Allegato A) entro e non oltre il 2 ottobre 2013.

Art. 3.

Titolo accademico conseguito all'estero

I titoli universitari conseguiti all'estero devono essere comparabili al titolo di Laurea Magistrale per durata, livello e campo disciplinare. Nel rispetto di tale principio, sulla loro ammissibilità delibera il Collegio dei Docenti.

